

ALLEGATO “A”

Decreto direttoriale 23 settembre 2020, n 9166497: Applicazione dei criteri per la determinazione e l'erogazione delle sovvenzioni spettanti alle Società di corse, in attuazione dell'articolo 1 del D.M. 4701/2020.

Metodologia per la determinazione delle sovvenzioni destinate alle società di corse riconosciute

Versione 1.0 del 22 settembre 2020

Sommario

1	Premessa	1
2	Criteri generali	2
2.1	Fonte dei dati e loro variazioni	3
2.2	Parametri.....	3
3	Sovvenzione Impianti e miglioramento impianti.....	4
3.1	I parametri fisici.....	5
4	Sovvenzione “organizzazione corse”	9
5	La sovvenzione per le riprese televisive.....	10

1 Premessa

Le fonti normative in base alle quali il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali eroga le risorse assegnate annualmente con la legge di bilancio, a titolo di sovvenzione, alle società di corse sono le seguenti

- legge 23 dicembre 1996, n.662, articolo 3, comma 78 e comma 79;
- d.P.R. 8 aprile 1998, n. 169, art. 12, comma 2), lettera d);
- d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, in particolare l'art. 2 ai sensi del quale l'Unire provvede alla valutazione delle strutture degli ippodromi e degli impianti di allevamento, di allenamento e di addestramento e contribuisce al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi;

L'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n. 169, al comma 2, lett. d) annovera, tra le finalità dell'ex-Unire, cui il Ministero è succeduto in tutti i rapporti, il finanziamento degli ippodromi per la gestione ed il miglioramento degli impianti, per i servizi relativi all'organizzazione delle corse e remunerazione per l'utilizzo delle immagini delle corse ai fini della raccolta esterna delle scommesse.

A questa norma si deve correlare il d.lgs 449/99, dove, nell'esplicitare le funzioni dell'ex Unire, all'articolo 2, comma 1, l'Amministrazione è chiamata a

- promuovere l'incremento e il miglioramento qualitativo e quantitativo delle razze equine da competizione e da sella, con particolare riferimento al purosangue inglese e al trottatore italiano;
- organizzare le corse dei cavalli e provvedere alla valutazione delle strutture degli ippodromi e degli impianti di allevamento, di allenamento e di addestramento;
- contribuire al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi.

Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 06 maggio 2020, n. 4701, all'articolo 1, prevede che, con atto del Direttore Generale per la promozione agroalimentare e dell'ippica, sia adottata una metodologia finalizzata alla determinazione delle sovvenzioni spettanti alle società di corse riconosciute, predisposta sulla base di prefissati criteri e coerente con le richiamate norme regolatrici, oltre ad essere determinata nei limiti dello stanziamento annuale di bilancio.

Il decreto direttoriale 23 settembre 2020, n. 9166497, recante *Applicazione dei criteri per la determinazione e l'erogazione delle sovvenzioni spettanti alle Società di corse, in attuazione dell'articolo 1 del D.M. 4701/2020*, provvede ad attuare le disposizioni dell'articolo 1 del D.M. 4701/2020 specificando, inoltre, quanto segue:

1. il rapporto tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le società di corse è disciplinato con la sottoscrizione di un accordo sostitutivo, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
2. l'accordo sostitutivo definisce i rapporti contrattuali per la gestione e il miglioramento degli impianti degli ippodromi, per i servizi relativi alla organizzazione delle corse e per l'attività di ripresa delle immagini televisive inerenti alle medesime corse, indicando in tal modo le tre principali categorie di parametri da utilizzare per la definizione della sovvenzione;
3. la metodologia, applicata annualmente, utilizza
 - per la voce "impianti e miglioramento impianti" : il **valore medio** dei dati riferiti al triennio precedente;

- per la voce “organizzazione corse”: il **valore medio** dei dati riferiti al triennio precedente;
 - per la voce “**riprese televisive**”: il numero delle giornate di corse effettuate nell’annualità precedente;
4. le risorse disponibili sono ripartite, annualmente, tra le due maggiori discipline con l’adozione dei seguenti valori percentuali (con una tolleranza pari a +/-5%), in ragione della specializzazione nazionale:
- Trotto 60%;
 - Galoppo piano ed ostacoli 40%;
5. le risorse spettanti, nell’ambito di ogni disciplina, sono ripartite tra le seguenti aree di attività con l’adozione dei seguenti valori percentuali (con una tolleranza pari a +/-2%,)
- impianti e miglioramento impianti: 75%;
 - organizzazione corse: 13%
 - riprese televisive: 12%
6. destinatari delle risorse sono le società di corse gestori degli ippodromi riconosciute con Decreto dipartimentale 24 aprile 2020, n. 21818 e sue successive modifiche e integrazioni.

2 Criteri generali

L’articolo 1, comma 1 del D.M. 6 maggio 2020 n. 4701 stabilisce che la determinazione delle sovvenzioni spettanti alle società di corse riconosciute sia effettuata con decreto direttoriale tramite l’adozione di un modello parametrico predisposto sulla base dei seguenti criteri:

- a) per la gestione degli impianti, considerando i seguenti elementi: superficie delle piste da corsa con maggiore valorizzazione di quelle dotate di impianto di illuminazione; piste ed aree di allenamento/addestramento; ammontare delle scommesse sui totalizzatori raccolte sul campo;
- b) per il miglioramento degli impianti, considerando gli investimenti previsti e in essere volti all’ammodernamento e all’adeguamento delle strutture dell’ippodromo;
- c) per l’organizzazione delle corse, considerando i seguenti elementi: giornate di corse effettuate, numero dei cavalli partenti, numero dei gran premi e delle corse di selezione disputati, ammontare delle scommesse sui totalizzatori raccolte sulla rete;
- d) per la remunerazione delle riprese televisive delle immagini delle corse, considerando la qualità tecnica delle stesse.

Nell’elaborazione del modello è stato tenuto conto delle tre categorie di cui alle succitate lettere a) , c) e d), conformemente a quanto previsto dall’articolo 12, comma 2, lettera d) del d.P.R. 169/1998, considerato che la valorizzazione e il rispetto del criterio di cui alla lettera b) è avvenuto nell’ambito dello stesso decreto attuativo D.D. 23 settembre 2020, n. 9166497, articolo 4, comma 5.

Palesamente il modello deve pre-determinare una sovvenzione su dati certi e riscontrabili, che non possono che essere antecedenti all’annualità durante la quale viene erogata la stessa sovvenzione.

L’introduzione di un criterio ex-novo, quale è quello legato *agli investimenti previsti e in essere volti all’ammodernamento e all’adeguamento delle strutture dell’ippodromo*, che si espliciterà durante l’esercizio di riferimento, introduce un elemento dal carattere molto aleatorio che potrebbe essere valutato solamente al termine – se non oltre- dell’esercizio di riferimento.

L’Amministrazione ha risolto queste specificità con la previsione di una percentuale pre-definita della sovvenzione che deve essere destinata obbligatoriamente alla finalità indicata. L’adozione di un parametro in valore percentuale è coerente, inoltre, con la metodologia generale adottata.

Nel prosieguo del corrente documento, la voce “**impianti**” è stata integrata con i termini “ **e miglioramento impianti**” perché è prevedibile che gli investimenti annualmente realizzati generano, talvolta, modifiche che, se validate dall’amministrazione, potrebbero variare— l’anno successivo - in positivo, i parametri e i dati di valutazione.

2.1 Fonte dei dati e loro variazioni

I dati relativi agli **impianti** sono quelli in possesso dell’Amministrazione e che risultano validati al 31 dicembre di ciascun anno; entro questa stessa data, il competente Ufficio predispose una proposta alla Direzione generale competente recante la determinazione delle sovvenzioni spettante a ciascuna società di corse.

Con riferimento alle strutture e agli impianti, la “validità tecnica” di eventuali variazioni o nuove realizzazione ai fini della loro considerazione nel computo dei punteggi dovrà essere attestata dall’Amministrazione in data antecedente all’esercizio di riferimento.

I dati riportati nelle schede inviate alle società nel corso del 2020 sono dati relativi ad impianti validati al 31 dicembre 2019, e che alla medesima data sono stati preventivamente inviati dalla società per essere autorizzati e validati. Le variazioni segnalate nelle richieste di aggiornamento sono state prese in considerazione solo se è stata verificata la loro acquisizione – con sopralluogo del competente Ufficio o accompagnata da perizia giurata – prima del 31 dicembre 2019.

Per gli anni a seguire, le società che intendono rettificare il dato, devono richiedere il sopralluogo della specifica commissione tecnica del Ministero oppure inviare una perizia giurata rilasciata da parte di un tecnico iscritto in un Albo professionale, la quale deve esplicitare, tra l’altro, la metodologia utilizzata per i computi e le misure effettuate.

L’Amministrazione valuterà la richiesta e comunicherà il risultato alla società richiedente la quale è tenuta, per regolamento, a comunicare tutte le variazioni apportate agli impianti, alle superfici delle piste, al numero dei box,....

L’assenza di una data certa di trasformazione di una pista e/o di un’attività e di approvazione dell’Amministrazione non consentono di attribuire o valorizzare parametri in favore della richiedente società di corse.

Aree di allenamento

Con specifico riferimento alle superfici delle aree di allenamento, si precisa che le dome, i tondini, i galoppatoi, i paddock e superfici similari sono, allo stato attuale, **aree di allenamento non codificate**. La richiesta di un loro inserimento nei dati da utilizzare comporta una variazione del regolamento di riferimento.

Parimenti è per **l’attività di allenamento** concessa e autorizzata alla società di corse per queste e/o quella disciplina.

Difformità numero di cavalli partenti

Il numero dei cavalli partenti (cavalli effettivamente partiti, al netto dei cavalli ritirati) come anche quello dei Gran Premi e delle Corse di gruppo per ogni ippodromo è preso dal database di E-UNIRE: questi dati sono soggetti ad aggiornamenti, stante anche le evidenze amministrative che spesso si risolvono a distanza di mesi.

La società di corse può richiedere la verifica se in possesso di dati differenti; in tal caso la richiesta deve essere accompagnata dalla citazione della fonte dei dati, la cui assenza non consente di prendere in esame la richiesta.

2.2 Parametri

Relativamente **agli impianti** i parametri fisici utilizzati sono i seguenti:

- a) lunghezza e superficie delle piste da corsa;

- b) impianto di illuminazione;
- c) piste allenamento;
- d) ammontare delle scommesse sui totalizzatori raccolte sul campo.

Relativamente **alle attività di organizzazione delle corse** i parametri utilizzati sono i seguenti:

- e) giornate di corse effettuate,
- f) numero dei cavalli partenti,
- g) numero dei gran premi e delle corse di selezione disputati,
- h) ammontare delle scommesse sui totalizzatori raccolte sulla intera rete.

Relativamente alla remunerazione delle riprese televisive delle immagini delle corse, l'elemento da considerare è :

- i) il numero delle giornate di corse e la relativa qualità tecnica delle stesse.

In ottemperanza ai suddetti criteri si è provveduto alla definizione del presente Modello parametrico per la determinazione delle spettanze dovute alle società di corse.

3 Sovvenzione Impianti e miglioramento impianti

La quantificazione della *Sovvenzione impianti e miglioramento impianti* avviene con la seguente metodologia:

- a) per ogni **parametro fisico** individuato sono previsti **scaglioni, a ciascuno dei quali** sono attribuiti specifici punteggi; l'attribuzione del punteggio deriva da considerazioni prettamente economiche legate al costo di realizzazione e al costo di gestione e manutenzione;
- b) con riferimento al singolo ippodromo, si attua un procedimento additivo, ovvero sommatoria dei punteggi ottenuti attraverso la valutazione dei citati parametri propri dell'ippodromo (punteggio complessivo);
- c) il punteggio complessivo ottenuto da ogni singolo ippodromo è rettificato con un correttivo declinato sulla base **dell'intensità dell'attività di corse svolte**, calcolato sul numero delle giornate di corse effettuate l'anno precedente;
- d) sommatoria di tutti i punteggi degli ippodromi (**Sp_i**);
- e) determinazione del valore economico del punto (**V_p**) mediante il rapporto tra la quota di stanziamento assegnato (St_i) e la somma dei punteggi assegnati (Sp_i) a tutti gli ippodromi. Pertanto:

$$V_p = St_i / Sp_i$$

- f) moltiplicazione del valore economico del punto (espresso in euro) per il punteggio attribuito all'ippodromo. **Il punteggio** ottenuto (P_i) da ogni singolo ippodromo, sulla base dei parametri individuati, moltiplicato per il valore economico del punto (V_p) determina la **sovvenzione impianti**

e miglioramento degli impianti (Si) spettante alla società di gestione dell'ippodromo:

$$Si = Pi * Vp$$

3.1 I parametri fisici

I parametri sono stati selezionati sulla loro compatibilità e aderenza ai fini del presente decreto, e quindi anche sul loro essere elementi di sintesi delle diverse esigenze di rappresentazione delle strutture esistenti.

Essi sono riportati nello schema seguente, suddivisi per tipologia di ippodromo (trotto o galoppo).

Prospetto 1 – PARAMETRI: applicabilità per disciplina

Parametro	Applicabilità	
	Trotto	Galoppo
1. Lunghezza pista da corsa principale	=	√
2. Superficie complessiva della pista da corsa	√	√
3. Aree Ostacoli: superficie	=	√
4. Superficie piste di allenamento contigue alle piste da corsa	√	√
5. Superficie piste relative alle aree di allenamento	√	√
6. Impianto di illuminazione	√	√
7. N. box disponibili	√	√
8. Volume scommesse raccolte sul campo	√	√

I parametri fisici caratterizzanti, individuati per la determinazione dei punteggi nelle due categorie del galoppo e del trotto, sono:

Galoppo:

- Lunghezza della pista principale, espressa in metri lineari e misurata come previsto dal regolamento delle corse ad un metro dalla corda, non considerando la lunghezza di eventuali curve interne e racchette;
- Superficie complessiva delle piste da corsa, valutata, solo per gli ippodromi con prevalente attività di corse in piano, diversamente in funzione alla prevalente tipologia del fondo delle stesse: erba, sintetico o sabbia.
- Impianto di illuminazione delle piste: valutato incrementando il punteggio assegnato alla superficie complessiva delle piste percentualmente **(+50%)**
- Superficie dell'area destinata alle corse ad ostacoli, che per gli ippodromi che svolgono prevalente attività di corse ad ostacoli comprende anche la superficie delle piste, valutata diversamente in funzione dell'attività prevalente dell'impianto: galoppo in piano o galoppo ad ostacoli.

- Superficie delle piste ed aree di allenamento esterne alle piste da corsa, valutate differientemente in funzione alla prevalente tipologia del fondo delle stesse: erba, sintetico o sabbia.
- Superficie delle piste di allenamento interne, esterne e/o contigue a quelle da corsa, valutate differientemente in funzione alla prevalente tipologia del fondo delle stesse: erba, sintetico o sabbia.
- Numero dei box disponibili destinati all'ospitalità dei cavalli.

Gli scaglioni ed i punteggi assunti, per ogni singolo parametro, sono i seguenti:

GALOPPO PIANO

lunghezza pista da corsa principale (m)	Punteggio		
	Erba	Sintetico	Sabbia
fino a 1600	6	4,20	3,00
da 1600,01 a 2000	10	7,00	5,00
da 2000,01 a 2200	12	8,40	6,00
da 2200,01 a 2600	15	10,50	7,50
superiori a 2600	20	14,00	10,00

superficie piste da corsa (mq)	Punteggio			
	Erba	Sintetico	Sabbia	% di incremento per impianto di illuminazione
fino a 25000	3,00	2,10	1,50	50%
da 25.000,01 a 35.000	4,00	2,80	2,00	50%
da 35.000,01 a 80.000	12,00	8,40	6,00	50%
da 80.000,01 a 100.000	18,00	12,60	9,00	50%
da 100.000,01 a 170.000	23,00	16,10	11,50	50%
oltre 170.000	33,00	23,10	16,50	50%

superficie aree ostacoli (mq) attività prevalente: Piano	Punteggio
	Erba
fino a 82000	2,00
da 82000,01 a 180000	5,00
oltre 180000	8,00

superficie piste-aree allenamento esterne (mq)	Punteggio		
	Erba	Sintetico	Sabbia
fino a 120000	18,00	12,60	9,00
oltre 120000	25,00	17,50	12,50

superficie piste allenamento contigue (mq)	Punteggio		
	Erba	Sintetico	Sabbia
fino a 25000	8,00	5,60	4,00
oltre 25000	12,00	8,40	6,00

GALOPPO OSTACOLI

lunghezza pista da corsa principale (m)	Punteggio		
	Erba	Sintetico	Sabbia
fino a 1600	6	4,20	3,00
da 1600,01 a 2000	10	7,00	5,00
da 2000,01 a 2200	12	8,40	6,00
da 2200,01 a 2600	15	10,50	7,50
superiori a 2600	20	14,00	10,00

superficie piste-aree ostacoli (mq) attività prevalente:	Punteggio
Piano	Erba
fino a 82000	4,00
da 82000,01 a 180000	10,00
oltre 180000	16,00

superficie piste-aree allenamento esterne (mq)	Punteggio		
	Erba	Sintetico	Sabbia
fino a 120000	18,00	12,60	9,00
oltre 120000	25,00	17,50	12,50

superficie piste allenamento contigue (mq)	Punteggio		
	Erba	Sintetico	Sabbia
fino a 25000	4,00	2,80	2,00
oltre 25000	6,00	4,20	3,00

GALOPPO PIANO E OSTACOLI

N° Box disponibili	Punteggio
fino a 100	3,00
da 101 a 150	4,00
da 151 a 250	5,00
da 251 a 350	8,00
da 351 a 450	12,00
da 451 a 550	16,00
da 551 a 650	18,00
oltre 650	20,00

Trotto:

- Superficie complessiva della pista da corsa principale.
- Presenza di impianto di illuminazione della pista, valutata incrementando percentualmente il punteggio assegnato alla superficie complessiva della pista.
- Superficie delle piste ed aree di allenamento esterne alle piste da corsa.
- Superficie delle piste di allenamento interne e contigue a quelle da corsa.
- Numero dei box disponibili destinati all'ospitalità dei cavalli.

Le fasce ed i punteggi individuati, per ogni singolo parametro, sono i seguenti:

superficie piste da corsa (mq)	punti
fino a 24000	10,00
da 24001 a 35000	16,50
oltre 35000	21,00

superficie piste-aree allenamento esterne (mq)	punti
fino a 8000	5,00
da 8000,01 a 12000	8,00
da 12000,01 a 25000	12,00
da 25000,01 a 40000	18,00
oltre 40000	24,00

superficie piste allenamento contigue (mq)	punti
fino a 5000	2,00
da 5000,01 a 12000	4,00
oltre 12000	6,00

N° Box disponibili	punti
fino a 130	1,00
da 131 a 280	6,00
da 281 a 380	9,00
da 381 a 480	15,00
oltre 480	25,00

Correttivo intensità attività

Il punteggio base dei singoli ippodromi, ottenuto dalla sommatoria dei punti derivanti dagli scaglioni di appartenenza previste per i suddetti parametri fisici, è percentualmente corretto sulla base di scaglioni, differentemente individuati tra le due specialità, che considerano **le giornate di corse effettuate nell'anno precedente**.

Le fasce e le percentuali di correzione, per ogni distinta specialità, sono le seguenti:

GALOPPO PIANO ED OSTACOLI

Giornate di corsa anno precedente	Correttivo
fino a 10	15%
da 11 a 20	40%
da 21 a 24	60%
da 25 a 35	80%
da 36 a 50	90%
oltre 51	100%

TROTTO

Giornate di corsa anno precedente	Correttivo
fino a 8	15%
da 9 a 15	35%
da 16 a 23	50%
da 24 a 29	60%
da 30 a 35	70%
da 36 a 40	85%
da 41 a 55	90%
oltre 55	100%

Al punteggio ottenuto, dopo l'applicazione del correttivo ad ogni singolo ippodromo, per entrambe le specialità del galoppo e del trotto, viene sommato il punteggio ottenuto con il parametro che considera le scommesse sui totalizzatori, tradizionale e nazionale, raccolte negli sportelli dell'ippodromo (campo), al netto della quota fissa.

La valutazione viene fatta, al fine di evitare eccessivi scostamenti, sulla media delle scommesse raccolte negli ultimi tre anni.

Detto parametro è ritenuto particolarmente significativo per valutare l'operato delle società di corse ad attrarre pubblico all'interno degli ippodromi. Evidenzia, altresì, la capacità delle stesse società di fidelizzare i frequentatori dell'impianto allo spettacolo ippico.

Il punteggio (Psc) relativo al parametro è calcolato dal prodotto tra il volume delle scommesse raccolte (Vs) e un coefficiente (C), laddove

Vs = è il **volume delle scommesse raccolte/20000**, dove 20.000 è uno scaglione standard minimo, che produce un effetto di “omogeneizzazione” del peso del punteggio coerente con il punteggio finale;
(C) = coefficiente applicato pari a 0,10; è stato computato relazionando il volume delle scommesse al valore medio dell’aggio e del possibile guadagno che può restare in capo alla società che raccoglie le scommesse sul campo.

Pertanto:

$$\mathbf{Psc = Vs * C}$$

4 Sovvenzione “organizzazione corse”

Il valore spettante ad ogni ippodromo proviene dalla moltiplicazione del punteggio risultante dalla valutazione dei parametri per il valore unitario del singolo punto. Detto valore unitario viene ottenuto dividendo l’importo complessivo fissato per la sovvenzione **organizzazione corse** per il totale dei punti attribuiti a tutti gli ippodromi.

I punteggi dei singoli ippodromi derivano da parametri oggettivi rappresentativi delle attività dei singoli ippodromi. Per ogni parametro individuato è prevista l’attribuzione di **punteggi proporzionali ai dati**.

I parametri utilizzati per la determinazione dei punteggi, i cui dati sono corrispondenti alla media del triennio 2017-2019, comuni per le due categorie del galoppo e del trotto, sono i seguenti:

- a) Numero complessivo dei cavalli partenti (ovvero cavalli iscritti alle corse, al netto dei cavalli ritirati) in ogni ippodromo su base annua;
- b) Numero complessivo dei grandi premi e corse di gruppo disputati nei singoli ippodromi;
- c) Volume delle scommesse - totalizzatori sul campo e sulla rete, compresa la quota fissa - complessivamente raccolte in tutta la rete di vendita sulle corse disputate in ogni singolo ippodromo.

Il punteggio ottenuto (**Poc**) da ogni singolo ippodromo, sulla base dei parametri individuati, moltiplicato per il valore economico del punto (**Vep**) determina la sovvenzione **organizzazione corse (Soc_iesima)** spettante alla società di gestione dell’ippodromo.

Pertanto:

$$\mathbf{Soc_iesima = Poc * Vep}$$

Il valore economico del punto (**Vec**) è determinato dal rapporto tra la quota di stanziamento assegnato alla sovvenzione organizzazione corse (**Soct**) e la somma dei punteggi assegnati (**Poct**) a tutti gli ippodromi.

Pertanto:

$$\text{Vec} = \text{Soct} / \text{Poct}$$

I punteggi, per ogni singolo parametro, derivano dal prodotto tra il valore del

$$(\text{parametro } x / \text{fattore } y) * \text{coefficiente } (Z)$$

laddove

parametro x = è il dato del **volume delle scommesse raccolte**

fattore y = **1.000.000**, dove **1.000.000** è uno scaglione standard minimo, che produce un effetto di “omogeneizzazione” del peso del punteggio coerente con il punteggio finale;

coefficiente (Z) = coefficiente applicato pari a 0,50; è stato maggiorato rispetto al precedente parametro delle scommesse per essere rapportato con maggiore equità alla quota della raccolta nazionale sulle corse organizzate nel proprio impianto.

I coefficienti dei parametri sono i seguenti:

GALOPPO – TROTTO

Cavalli partenti (n.ro) su base annua	<i>Coefficiente</i>	0,10
---------------------------------------	----------------------------	------

Grandi Premi - Corse di gruppo	Coefficiente	1,00
--------------------------------	--------------	------

GALOPPO

Grandi Premi - Listed e HP (numero)	Coefficiente	0,33
-------------------------------------	--------------	------

GALOPPO . TROTTO

Scommesse complessive/1.000.000) - Volume	Coefficiente	0,50
---	--------------	------

5 La sovvenzione per le riprese televisive

La determinazione della sovvenzione riprese televisive avviene secondo le disposizioni di cui alle vigenti determinazioni UNIRE:

- Deliberazione n. 106 del 7 settembre 2006 -*Standard e prescrizioni tecniche per l'attività di ripresa delle immagini televisive inerenti alle corse;*
- Determinazione n. 4074 del 10 marzo 2006: *Determinazione corrispettivo riprese televisive*

L'allegato alla determina UNIRE n.106 del 07/09/2006 definisce i criteri generali per la classificazione del sistema di riprese televisive delle corse presso gli ippodromi e in funzione di determinate caratteristiche tecniche e identifica quattro fasce di qualità per gli ippodromi: sufficiente, media, alta e di eccellenza.

La determinazione del Segretario Generale n.4074 del 10/03/2006 stabilisce per ogni giornata di corse i seguenti corrispettivi di riprese televisive in funzione delle suddette fasce:

- ⇒ fascia sufficiente 1200,00 € + Iva
- ⇒ fascia media 2750,00 € + Iva
- ⇒ fascia alta 3900,00 € + Iva

⇒ fascia di eccellenza 4500,00 € + Iva

La sovvenzione delle riprese televisive delle immagini delle corse, **il cui ammontare complessivo è separatamente assegnato per le due distinte specialità**, è ripartita tra le società di corse considerando le **giornate di corse effettuate l'anno precedente** e lo standard qualitativo delle riprese valutate per ogni singolo ippodromo secondo fasce predeterminate.

La sovvenzione delle riprese televisive (Stv) di ogni singolo ippodromo è, quindi, determinata dal prodotto tra le **giornate di corsa disputate l'anno precedente (GGcorse)** e **il valore della quota fissa giornaliera (Vqf)**, **che è fissato per ogni fascia in funzione delle specifiche tecniche richieste.**

Pertanto:

$$\text{Stv} = \text{GGc} * \text{Vqf}$$

Il valore della quota fissa giornaliera (Vqr), secondo la fascia assegnata è il seguente:

GALOPPO - TROTTO

Fascia	Euro (iva compresa)
Sufficiente	1488,4
Media	3355
Alta	4.758
Eccellente	5.490

